

# Centri Diurni

CDuno, CDdue, CDtre

CARTA DEI SERVIZI



*servizi* SOCIO  
ASSISTENZIALI

**IREA**  
Fondazione

*Morini Pedrina Pelà Tono*

Il significato di una  
*presenza*



“Tutti gli esseri umani nascono  
**liberi ed eguali in dignità e diritti”**

ARTICOLO 1  
Dichiarazione Universale  
dei Diritti dell’Uomo

Tutte le persone con disabilità  
hanno diritto di accedere  
**“ad una serie di servizi di sostegno domiciliare,  
residenziale o di comunità, compresa  
l’assistenza personale necessaria a sostenere  
la vita e l’inclusione all’interno della comunità  
e a prevenire l’isolamento o la segregazione  
fuori dalla comunità.”**

ARTICOLO 19  
Convenzione Internazionale  
sui diritti delle persone con disabilità



## premesse

Questa quinta edizione della carta dei servizi dei Centri Diurni descrive il funzionamento del CD1, del CD2 e del CD3 gestiti dalla Fondazione IREA Morini Pedrina, alla luce di alcuni traguardi importanti che questi servizi hanno raggiunto nel corso del 2010: l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 22/02, il rinnovo della certificazione di qualità (conseguita il 17 dicembre 2002) e la stipula di un *Accordo gestionale per l'erogazione dei servizi residenziali e semiresidenziali con l'AULSS 17*.

L'Accordo gestionale va oltre l'affidamento da parte dell'AULSS 17 del compito di organizzare e condurre il Centro Diurno e riconosce a IREA e agli altri soggetti del Privato Sociale il compito di partecipare attivamente alla programmazione territoriale del prossimo quinquennio, fino al 2015.

La carta dei servizi rappresenta un patto con il cittadino/cliente che ha l'obiettivo di garantire un servizio di qualità e la possibilità di un confronto attivo e costruttivo con le persone che ne fruiscono e i loro familiari.

La legge quadro 328 del 2000 prevede che ciascun ente erogatore di servizi adotti la carta dei servizi sociali e ne dia adeguata pubblicità agli utenti. Nella carta dai servizi "sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti. Al fine di tutelare le posizioni soggettive e di rendere immediatamente esigibili i diritti soggettivi riconosciuti, la carta dei servizi sociali, ferma restando la tutela per via giurisdizionale, prevede per gli utenti la possibilità di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi" (art.13, comma 2).

# la Fondazione IREA

L'IREA Morini Pedrina inizia la sua attività a Este nel 1922 come Ente Morale “Scuola d’Arti e Mestieri Morini Pedrina”.

Il 23 ottobre 1972, dopo un periodo di inattività dovuto alla soppressione della Scuola di Avviamento, su sollecitazione di un comitato cittadino animato dalla direzione del Patronato SS. Redentore, l’Ente avvia un Centro di Formazione Professionale rivolto a ragazzi in difficoltà.

L’iniziativa, voluta all’interno della proposta educativa del Patronato come espressione di carità cristiana, aveva lo scopo di richiamare prima i giovani del patronato e poi tutti gli estensi all’impegno di solidarietà.

Negli anni, l’Ente rivolge la sua attenzione al mondo della disabilità e dello svantaggio ponendosi come strumento di inclusione sociale e lavorativa.

*Oggi l’IREA Morini Pedrina Pelà Tono, che nel 2001 è divenuto Fondazione, si colloca nel Privato Sociale realizzando la sua “mission” con la gestione di:*

## 3 Centri Diurni

“CD1”, CD2” e “CD3”

## 2 Comunità Alloggio

“Villa Benvenuti” e “Casa e Botega”

per persone con disabilità,  
autorizzati all’esercizio e accreditati  
istituzionalmente ai sensi della  
L.R. 22/2002 e DGR 84/2007

## un Centro di Formazione Professionale

“Morini Pedrina”

accreditato dalla Regione Veneto  
e iscritto all’elenco regionale ODF  
Accreditati n. A0199

## una Scuola dell’Infanzia

“S. Maria delle Grazie”

riconosciuta scuola paritaria ai sensi  
della legge 10 marzo 2000 n. 62 a  
decorrere dall’anno scolastico 2000-2001

## un Nido Integrato

“Mondogira”

autorizzato all’esercizio e accreditato  
istituzionalmente ai sensi della  
L.R. 22/2002 e DGR 84/2007

# mission

Fin dalla sua costituzione la mission della Fondazione IREA si concretizza nell'attenzione alla persona per *leggere bisogni, progettare risposte e gestire servizi* in ambito formativo, assistenziale ed educativo.

I motivi ideali ai quali si ispirano la progettualità e l'azione della Fondazione IREA derivano dalla centralità della persona e dal rispetto per la vita, nell'accettazione e nella valorizzazione di tutte le sue espressioni.

La convinzione che le **persone con disabilità** abbiano gli stessi diritti fondamentali di tutti i cittadini costituisce l'elemento centrale da cui partire per dare spazio a progetti personalizzati di assistenza, educazione, formazione e inserimento lavorativo, in una prospettiva di inclusione sociale della persona con disabilità.

L'idea che in ogni decisione, iniziativa e progetto, l'interesse superiore del **bambino** deve essere una considerazione preminente rappresenta al contempo il cardine dei servizi per l'infanzia gestiti da IREA.

Compito fondamentale di tutti i servizi IREA è quello di offrire un servizio competente ed accurato, garantito dalla qualificata professionalità del personale che in esso opera, che persegua il miglioramento della qualità di vita delle persone, di ogni età, seguite e delle loro famiglie.

# CD1

Viale Fiume 51  
35042 Este (Pd)  
t. 0429 602674  
t. 0429 611603

Il CD1 è collocato nella sede centrale della Fondazione IREA, in centro a Este, in un palazzo storico recentemente ristrutturato.

Dispone di ampi laboratori di ceramica, cartonaggio, assemblaggio e falegnameria, di una palestrina per attività psicomotorie e di rilassamento, di una sala funzionale a svolgere interventi di musicoterapia e animazione musicale, di un'aula per attività educativo didattiche e di una grande mensa mansardata che funziona a self service.

La favorevole posizione in cui è collocato il CD1 permette di poter effettuare uscite nel centro storico di Este, di accedere facilmente alla stazione degli autobus, alla palestra e al campo sportivo del Patronato SS. Redentore per effettuare l'attività motoria, di raggiungere a piedi i giardini... ma anche di affermare la nostra presenza e quella delle persone che seguiamo nella società di tutti. Il CD1 si pone quindi come casa tra le case, importanti luoghi di riferimento e di crescita.

Per le caratteristiche della struttura e la posizione in cui è situato, il CD1 è particolarmente adatto ad accogliere persone a cui vengono proposti il Percorso educativo assistenziale (PEA) o il Percorso educativo occupazionale (PEO).



## CD2 e CD3

Via Cavour 26  
35042 Este (Pd)  
t. 0429 602679

Via Marco Bressan 1  
35042 Este (Pd)  
t. 0429 59002

I due Centri Diurni sono collocati in sedi che si caratterizzano per la forte attenzione al lavoro e per i laboratori che propongono.

La sede del CD2 di Via Marco Bressan si trova in zona artigianale industriale, all'interno di un ampio locale condiviso con la cooperativa sociale YGES IT, organizzato come una vera e propria azienda. Propone attività di assemblaggio, confezionamento, cartotecnica e supporto alla grafica. "Via Marco Bressan" rappresenta il nostro ponte con il lavoro, un'azienda tra le aziende, una palestra in cui allenare abilità e costruire progetti verso l'inclusione, ma anche un laboratorio protetto e alternativo per chi non è ancora pronto per un inserimento lavorativo.

Nella sede del CD3 di Via Cavour, in pieno centro storico, al piano terra di "Casa e Botega", si collocano un laboratorio di attività grafico pittoriche e uno di confezionamento. Le persone coinvolte in queste attività si occupano anche della gestione del nostro punto vendita I REALizzabili e della sala espositiva VIA CAVOUR 26. "Via Cavour" è per noi un laboratorio artigianale tra i laboratori e un negozio tra i negozi: una importante vetrina per valorizzare le attività svolte nei nostri servizi.

Entrambe le sedi si strutturano attorno alle attività di laboratorio ma propongono anche attività motorie, socio ricreative espressive e nell'area delle autonomie.

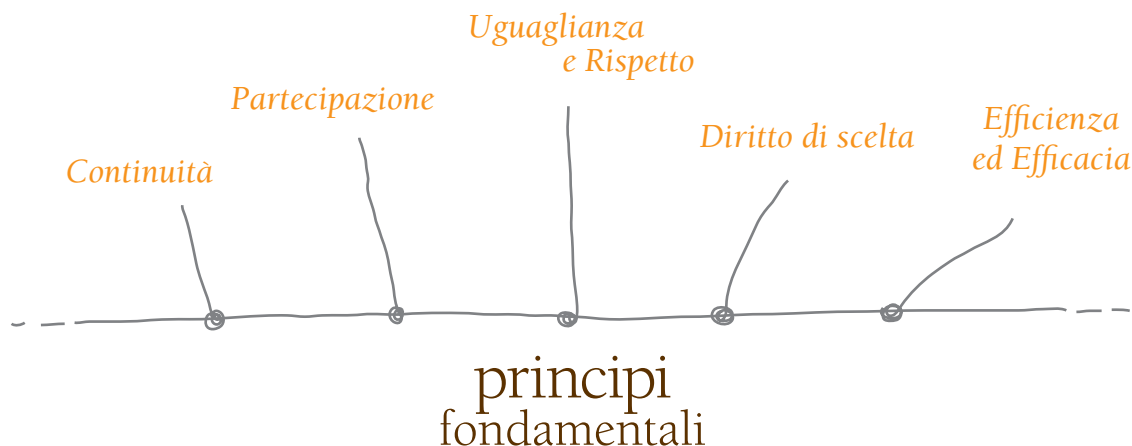
Per le caratteristiche delle strutture e la posizione in cui sono situati, il CD2 e il CD3 sono particolarmente adatti ad accogliere persone a cui vengono proposti il Percorso educativo occupazionale (PEO) e il Percorso Lavoro Guidato (PLG).

# politica per la qualità

Il CdA della Fondazione IREA definisce la politica per la qualità dei servizi per la disabilità e per l'infanzia che eroga per indirizzarne l'organizzazione a medio-lungo termine.

La Fondazione intende operare per:

- **offrire servizi competenti ed accurati**, garantiti dalla qualificata professionalità degli operatori, che perseguano il miglioramento della qualità di vita delle persone seguite;
- **mantenere e consolidare autonomia e indipendenza nelle scelte strategiche** di miglioramento continuo e sviluppo dei servizi erogati; autonomia e indipendenza che si conquistano e si difendono attraverso l'efficienza e l'efficacia della propria organizzazione, sostenute da un adeguato equilibrio economico e da una politica per la qualità coerente con la mission e le finalità statutarie di IREA;
- **favorire la partecipazione del cliente interno** (operatori dei diversi servizi) alla programmazione e alla realizzazione ed erogazione dei servizi in un costante impegno per il Miglioramento Continuo della qualità degli stessi.



# il Sistema di Gestione Qualità

La Fondazione IREA assicura la qualità dei propri servizi attraverso un Sistema di Gestione Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008.

In tale ambito l'erogazione dei servizi e la supervisione dell'attività vengono assicurati attraverso l'utilizzo di procedure e istruzioni operative specifiche.

*La Fondazione IREA pianifica e mette in atto processi di monitoraggio di verifica, di misurazione, di analisi e di miglioramento, allo scopo di:*

- monitorare costantemente la conformità dei propri servizi, e la soddisfazione dei clienti che ne usufruiscono (le persone con disabilità, i loro familiari, gli operatori, i committenti)
- assicurare la conformità del proprio Sistema di Gestione Qualità
- migliorare in modo continuo l'efficacia del proprio Sistema di Gestione Qualità

## le risorse umane

L'organico del personale è rappresentato da operatori dipendenti con esperienza pluriennale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. Le competenze professionali degli operatori rientrano prevalentemente nell'ambito socio assistenziale ed educativo.

Le figure professionali presenti sono:

- personale con **funzione di addetto all'assistenza** (operatori socio sanitari)
- personale con **funzione di educatore animatore** (educatori e istruttori tecnico pratici)

I Centri Diurni sono gestiti da un'**equipe di direzione** composta da direttore (con esperienza pluriennale nel settore), coordinatore (con laurea in Psicologia), referente qualità (con formazione ad hoc), responsabile amministrativo (con competenze specifiche) e da un gruppo di consulenti esperti di vari settori.

Il numero degli operatori in servizio dipende dagli standard determinati dalla Legge regionale 22 del 2002 e dalla vigente Convenzione con l'AULSS 17.

La Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono promuove e realizza la formazione permanente del personale, attraverso un piano annuale, che può essere periodicamente rivisto e completato a seconda delle diverse esigenze rilevate o richieste dagli stessi soggetti.

## le aree di intervento

Le attività proposte all'interno dei Centri Diurni si diversificano a seconda del progetto personalizzato e del percorso di riferimento (educativo assistenziale, educativo occupazionale o lavoro guidato).

Sono articolate secondo gli indirizzi del Dipartimento dei Servizi Sociali dell'AULSS definiti in Convenzione, proposte in piccoli gruppi o in interventi di tipo individualizzato e fanno riferimento a quattro aree d'intervento:

### *Area delle autonomie*

In questa area vengono svolti interventi volti al mantenimento e allo sviluppo di autonomie personali e sociali, in particolare valorizzando e potenziando le seguenti abilità soggettive:

- . autonomia personale
- . abilità comunicative
- . abilità sociali
- . abilità cognitive

### *Area della attività motorie e riabilitative*

Questa area è finalizzata a rafforzare la conoscenza e la padronanza del proprio corpo, migliorando le strategie motorie già acquisite, per favorire il benessere psico-fisico della persona.

### *Area delle attività socio-ricreative-espressive*

Ha l'obiettivo di far emergere ciò che la persona vive, ha vissuto, desidera, trasformando sentimenti, emozioni, ricordi, sogni in colori, segni, forme, espressioni e movimenti e favorire la relazione con gli altri attraverso una valutazione corretta di sé e dell'altro, l'espressione adeguata delle proprie emozioni e sentimenti, la conoscenza e l'utilizzo di regole e abilità sociali.

### *Area delle attività occupazionali*

L'attività occupazionale, nel Centro Diurno, è intesa quale contesto in cui:

- . favorire l'acquisizione e il mantenimento delle abilità individuali;
- . attivare e sviluppare abilità attentive, fino/grosso-motorie, oculo-manuali, discriminative...;
- . favorire l'integrazione e la socializzazione con gli altri utenti;
- . promuovere percorsi di integrazione sociale e lavorativa.

## i percorsi

### *educativo assistenziale*

È rivolto a persone con disabilità e livelli di autosufficienza minimi.

In esso vengono attivati interventi finalizzati a soddisfare i bisogni di cura e di igiene della persona favorendo condizioni di benessere soggettivo e a garantire un'adeguata vita di relazione attraverso percorsi educativi ed assistenziali individualizzati e azioni di sollievo e di sostegno alle famiglie.

*attività  
finalizzate*

Interventi di cura e igiene personale, educazione all'autonomia, uscite nel territorio e partecipazione ad iniziative della città (fiere, concorsi, ...), mantenimento e/o recupero di abilità "scolastiche" e integranti, comunicazione facilitata attraverso PC o altri strumenti espressivi, gite\* e soggiorni\* estivi al mare e in montagna.

*attività  
finalizzate*

Nuoto, educazione motoria, attività psicomotoria, mobilitazione passiva, stage al maneggio\*, psicomotricità\*.

*attività  
finalizzate*

Animazione musicale, musicoterapia\* (di gruppo e individualizzati), laboratorio espressivo corporeo (teatro), ballo di coppia e di gruppo, attività ludica, bricolage, ceramica espressiva, pittura, visione collettiva film (cinema)\*.

*attività  
finalizzate*

Assemblaggio, attività di serra, ceramica, attività grafico-pittoriche, falegnameria, midollino/cesteria\*, laboratorio della carta\*.

\*Attività aggiuntive a quelle previste in Convenzione

## educativo occupazionale

Il percorso educativo occupazionale accoglie persone con disabilità e livelli di autosufficienza residui o parziali, da mantenere e/o potenziare. Si caratterizza per la proposta di laboratori e interventi educativo occupazionali che hanno lo scopo di mantenere, potenziare e valorizzare abilità e autonomie personali e sociali e di favorire la maturazione e la crescita globale della persona, in un contesto di laboratorio.

Educazione all'autonomia; uscite nel territorio e partecipazione ad iniziative della città (fiere, concorsi, ...); mantenimento e/o recupero di abilità "scolastiche", sociali e cognitive (uso del denaro, orologio) e conoscenza dei servizi territoriali; gite\* e soggiorni\* estivi al mare e in montagna.

Nuoto, educazione motoria, attività psicomotoria\*, stage al maneggio\*, psicomotricità\*.

Gruppo di discussione, animazione musicale, musicoterapia\*, laboratorio espressivo corporeo (teatro), ceramica espressiva, pittura, ballo\* di coppia e di gruppo\*, visione collettiva film (cinema)\*.

Assemblaggio e confezionamento, midollino/cesteria, attività grafico-pittoriche, cartonaggio, ceramica, video scrittura al PC, falegnameria, attività di serra\*, cartotecnica\*, confezioni e attività in negozio\*.

## lavoro guidato

Il percorso lavoro guidato è rivolto a persone con disabilità e livelli di autosufficienza idonei ad un percorso formativo, occupazionale e lavorativo, attraverso lo svolgimento di attività produttive. L'individuazione delle attività proposte e l'organizzazione della giornata del servizio è il più vicino possibile ad un contesto di "lavoro in azienda", per favorire nelle persone inserite l'acquisizione del ruolo di lavoratore, sperimentando realisticamente le proprie abilità e potenzialità.

Educazione all'autonomia personale, relazionale, sociale e lavorativa; mantenimento e incremento delle abilità "scolastiche", sociali e cognitive (uso del denaro, orologio) e conoscenza dei servizi territoriali; stage esterni; gite\* e soggiorni\* estivi al mare e in montagna\*.

Nuoto, educazione motoria, stage al maneggio\*.

Gruppo di discussione.

Assemblaggio e confezionamento, midollino/cesteria, video scrittura al PC, falegnameria, ceramica, cartotecnica\*, masterizzazione CD\* e attività di serra\*.  
Stage/tirocini di formazione in azienda, (art. 18 comma 1 legge 196/1997 e art. 2 comma 2 legge 142/1998).

# funzionamento e servizi

## Calendario

I servizi sono aperti 225 giorni l'anno secondo un calendario concordato con le famiglie. È prevista una chiusura invernale coincidente con le festività natalizie e una sospensione estiva della durata di tre/quattro settimane.

L'orario settimanale previsto dagli standard è di minimo 34 ore settimanali; attualmente i Centri Diurni di IREA funzionano per 37,5 ore articolate dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00.

## Trasporti

L'Ente dispone di dieci mezzi di proprietà attrezzati per il trasporto di persone non deambulanti o con difficoltà motorie. Il servizio di trasporto viene concordato in fase di inserimento o al momento del bisogno.

## Mensa

Il servizio mensa funziona per il CD1 e CD3 presso la sede di Viale Fiume dalle ore 12.30 alle ore 13.30; per il CD2 presso la nuova sede di Via Marco Bressan nella stessa fascia oraria.

La Fondazione IREA affida all'esterno la preparazione dei menù e dei pasti per gli utenti ed in tal senso definisce le modalità per tenere sotto controllo tale processo.

È possibile concordare la personalizzazione del menù in riferimento ad esigenze particolari (celiachia, intolleranze...).

## Partecipazione alla spesa

Le famiglie degli utenti concorrono alla spesa secondo le modalità stabilite dalla AULSS di residenza nel rispetto delle norme nazionali e regionali di riferimento. Le iniziative straordinarie non previste in Convenzione (gite, feste, soggiorni...) sono programmate e concordate con i familiari e prevedono la contribuzione alla spesa da parte degli stessi.

# partecipazione delle famiglie

La partecipazione dei familiari alla vita del Centro Diurno avviene attraverso:

## Consiglio dei rappresentanti dei familiari

Ha l'obiettivo di condividere la programmazione operativa delle attività, raccogliere suggerimenti, avviare azioni di miglioramento continuo della qualità.

È organizzato dalla direzione in accordo con i rappresentanti dei familiari. Si riunisce almeno 3 volte all'anno.

## Incontri assembleari con le famiglie

Hanno l'obiettivo di condividere le principali informazioni sui servizi e sulle attività organizzate a livello territoriale, promuovere occasioni di incontro tra familiari e di ascolto di richieste specifiche.

Sono organizzati dalla direzione in accordo con i rappresentanti dei familiari.

Vengono indetti almeno 1 volta all'anno.

La settimana successiva all'incontro viene inviato a casa a tutti i familiari il verbale dell'assemblea.

## Incontri individuali con le famiglie

Hanno l'obiettivo di condividere il piano formativo personalizzato realizzato all'inizio dell'anno da parte dell'equipe dei formatori e di raccogliere informazioni e indicazioni dalla famiglia.

Durante l'anno formativo il coordinatore e i docenti sono disponibili a ricevere le famiglie, previo appuntamento da fissare telefonando in segreteria didattica.

Gli insegnanti incontrano generalmente le famiglie due volte all'anno, nel mese di febbraio e nel mese di giugno, per la consegna dei profili.

Il sistema gestione qualità prevede che le famiglie possano esprimere **suggerimenti** e **reclami** compilando specifici moduli a disposizione in segreteria. Periodicamente viene somministrato un questionario per la rilevazione della **soddisfazione** dei familiari rispetto al servizio.



# legame con il territorio

La Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono ha forte radicamento sul territorio sia per la sua storia di impegno ultra decennale nella gestione di Scuole sia per l'avvio di servizi in favore dei giovani con disabilità che risale al 1972.

Per la realizzazione concreta degli obiettivi educativi, formativi e di inclusione sociale delle persone con disabilità la Fondazione IREA Morini Pedrina Pelà Tono collabora con:

*SIL (Servizio Integrazione Lavorativa)  
e Servizi Disabilità Adulta delle AULSS*

- per favorire l'accesso al mondo del lavoro di persone con disabilità o in situazioni di disagio;

*la Provincia di Padova e i Centri per l'impiego*

- per attuare iniziative di orientamento e favorire l'inserimento di giovani e adulti disoccupati/inoccupati;

*le Amministrazioni comunali*

- per condividere progettualità nell'ambito del sociale, individuare bisogni e formulare proposte più vicine al territorio;

*il mondo produttivo (aziende e cooperative sociali)*

- per organizzare esperienze di stage formativi e percorsi di apprendistato;

*le Associazioni di categoria datoriali e sindacali*

- per avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro;

*le Istituzioni scolastiche*

- per attuare progetti di orientamento ed esperienze di integrazione;

*gli altri Centri di Formazione Professionale*

- per realizzare iniziative comuni di orientamento e di formazione professionale.

**YGES IT Cooperativa Sociale di tipo B**  
di cui la Fondazione IREA è socio fondatore



attraverso la Cooperativa Yges la Fondazione intende favorire la transizione al lavoro delle persone con disabilità in uscita dai servizi formativi, riabilitativi ed educativo assistenziali.

I Realizzabili è un progetto comune della Fondazione IREA e della cooperativa sociale YGES IT per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

A mano libera

tam  
tABILE

CD

L.in.K

Laboratori protetti

COOPERATIVA  
SOCIALE YGES IT

SOCIALE

Progetto Personalizzato

PLG  
Percorso Lavoro Guidato

PEA  
Percorso Educativo Assistenziale

Realizz  
ABILE

Progetti per l'inclusione

PEO  
Percorso Educativo Occupazionale

P.A.R.I.

CA

NEGOZIO

CFP

Progetti SIL

162/98

CASA

SCUOLA

FORMAZIONE

art. 12  
L. 68/99



IREA  
Fondazione  
*Morini Pedrina Pelà Tono*



## LA METAFORA DELL'OFFERTA per la disabilità

Strade a doppio senso su cui transitare, percorsi da esplorare, mete da raggiungere, case, negozi, aziende, alberi e mezzi di trasporto: sono questi gli elementi grafici che abbiamo scelto per presentare i servizi e i progetti che IREA e YGES realizzano con le persone con disabilità.

Perché è l'interazione tra ambiente e persona che determina il funzionamento umano. Di tutti.



Le case sono importanti luoghi di riferimento, di crescita e di vita. Nella metafora rappresentano i servizi che IREA gestisce con continuità e stabilità sul territorio:

**CD - CENTRO DIURNO** - Funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00. Propone attività educative, assistenziali ed occupazionali a persone con disabilità e profili di non auto o parziale autosufficienza.

**CA - COMUNITÀ ALLOGGIO** - È un servizio residenziale per persone con disabilità a cui viene a mancare temporaneamente o stabilmente il supporto della famiglia.

**CFP - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Propone percorsi formativi ad allievi con disabilità che non riescono a frequentare contesti ordinari di apprendimento (15/18 anni) e accompagnamento al lavoro (18/25 anni).



I mezzi di trasporto ci permettono di percorrere strade e raggiungere destinazioni. Per noi sono i progetti da realizzare con le persone con cui lavoriamo:

**PP - PROGETTO PERSONALIZZATO** - È lo strumento che utilizziamo in ogni servizio e attività per condividere con le persone con cui lavoriamo e i loro riferimenti obiettivi, metodi, strategie e risorse.

**PROGETTI SIL** - IREA e YGES collaborano stabilmente con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) per realizzare progetti di accompagnamento al lavoro.

**ART.12 L.68/99** - È un progetto/buona pratica, già sperimentato da IREA e YGES, per la transizione al lavoro di persone con disabilità, in collaborazione con l'Ufficio Categorie Protette della Provincia di Padova.



I distributori permettono ai mezzi di trasporto di funzionare. Si differenziano per ciò che erogano (energie più o meno tradizionali, alternative o ecologiche). Per noi rappresentano le risorse che garantiscono i servizi e i progetti che proponiamo.

Si differenziano in risorse del **SOCIALE/SOCIOSANITARIO**, del **LAVORO** e della **FORMAZIONE**. Non sono mai infinite e questo ci spinge a fare i conti con il tema della sostenibilità... e a progettare (ricercare mezzi di trasporto) con creatività e consapevolezza.



Gli alberi sono il verde, quello che aggiunge qualità di vita, colore e ossigeno. Nella nostra metafora rappresentano i progetti che IREA promuove per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

Per promuovere una cultura della disabilità che si basi sul modello dei diritti umani, IREA ha progettato: **L.in.K** (per adolescenti), **RealizzABILE** (per alunni della scuola primaria), **Tam TABILE** e **A mano libera** (per bambini della scuola dell'infanzia).

Con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa, IREA ha avviato con l'AULSS 17: **Laboratori Protetti** (PLP) per allenare al lavoro persone con disabilità e buone autonomia e **P.A.R.I.** (PROGETTI ABILITATIVI RIABILITATIVI PER L'INCLUSIONE) per sostenere giovani con disabilità nei contesti di vita e lavoro di tutti.



Le strade sono i percorsi possibili: una rete aperta di opportunità e di scelte.

# *il consiglio di amministrazione*

## *Componenti di diritto*

**Sindaco del Comune di Este**

dott.ssa Roberta Gallana

**Parroco Duomo di S. Tecla in Este**

don Franco Rimano

**Parroco Basilica S. M. delle Grazie di Este**

don Lorenzo Mocellin - vicepresidente

## *Consiglieri eletti*

Aldo Ghiotti - presidente

Marcello Berto

# il sistema delle responsabilità

<b>Presidente</b>	Aldo Ghiotti a.ghiotti@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<b>Direttore</b>	dott.sa Elena Littamè e.littame@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<b>Centro Diurno</b> <i>Coordinatrice</i>	Sara Pinarello s.pinarello@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<i>Responsabile amministrativa</i>	Elisabetta Schievano e.schievano@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<i>Responsabile interna fornitori e acquisti</i>	Cinzia Bressan c.bressan@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603
<i>Segreteria</i>	Silvia Perencin irea@morinipedrina.it	t. 0429 602674 - 611603

IREA<sup>(di)</sup>

Sede Legale e Amministrativa

Viale Fiume 51/53 - 35042 Este (Pd)  
t. 0429 602674 - 611603 f. 0429 601371  
irea@morinipedrina.it  
www.morinipedrina.it

CDuno, CDdue, CDtre

**CDuno e CDdue**

Viale Fiume 51, 53  
35042 Este (Pd)  
t. 0429 602674

**CDdue**

Via Cavour 26  
35042 Este (Pd)  
t. 0429 602679

**CDtre**

Via Marco Bressan 1  
35042 Este (Pd)  
t. 0429 59002

IREA  
Fondazione

*Morini Pedrina Pelà Tono*